

Codice Pratica:JQ74G31

2° CIRCOLO DIDATTICO "GARIBALDI

Progetto TIPO C: "ASCOLTO, MEDIAZIONE E FORMAZIONE PER ORIENTARE...NEL FUTURO"

stato: Inviata

Denominazione	ASCOLTO, MEDIAZIONE E FORMAZIONE PER ORIENTARE...NEL FUTURO
Classe di Concorso	-
Sede	2° CIRCOLO DIDATTICO "GARIBALDI" - PLESSO "ALDO MORO"

Contesto

La scuola primaria "2° Circolo Garibaldi" è costituita da due plessi: il plesso "Garibaldi: ubicato a ridosso del centro storico del paese, abitato da famiglie le cui realtà socio – economiche e culturali sono alquanto variegate. il plesso "Aldo Moro": situato nella immediata periferia della città,abitata da famiglie con condizione socio-culturale più omogenea. L'utenza scolastica nell'a.s. 2012/2013 si compone di 806 alunni, di cui alunni stranieri 75 (9,31 %) e 8 alunni diversamente abili (1%). Per gli alunni che vivono in contesti familiari e sociali deprivati, per studenti con disabilità, di origine migrante o appartenenti a minoranze linguistiche, il ruolo della istituzione scolastica diviene fondamentale e determinante per la lotta contro ogni forma di discriminazione, per una concreta integrazione nel tessuto sociale, per la valorizzazione di ciascuno, per l'acquisizione di competenze utili per il proprio futuro, attraverso un percorso che li veda e li faccia sentire, protagonisti attivi nel processo di apprendimento. Allo scopo di arginare il fenomeno della dispersione , migliorare i livelli di apprendimento e operare in favore della inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, si intende realizzare un percorso formativo rivolto ai genitori con il progetto "ASCOLTO, MEDIAZIONE E FORMAZIONE PER ORIENTARE.... NEL FUTURO. Il presente progetto intende: -attivare uno sportello di ascolto rivolto ai genitori per rispondere alle criticità rilevate nel contesto scolastico; - favorire . Integrazione linguistica e culturale di alunni stranieri e di immigrazione italiana, con riferimento ad un contesto più ampio di inserimento delle famiglie nel tessuto socio-culturale del territorio; - Sostegno più accurato agli alunni diversamente abili. La scuola avverte il bisogno di dare una risposta integrata alle diverse problematiche che sotto certi spetti emergono in modo sempre più evidente: il disagio sociale, la solitudine, l'emarginazione dei più deboli e le difficoltà economiche. Solidarietà, sostegno e inclusione costituiscono la risposta ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie con una attenzione maggiore alle situazioni di difficoltà e disagio, garantendo una comunità più equa e solidale che non lascia indietro gli ultimi. Il compito della scuola è di aiutare i cosiddetti "ultimi" ad

acquisire quel bagaglio di competenze essenziali per il loro sviluppo e la loro maturazione, come la stima, la fiducia e la sicurezza. La partecipazione dei genitori al processo d'istruzione e formazione è lo strumento strategico per la realizzazione della "mission" della scuola.

- Destinatari**
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
 - studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi;
 - altro (specificare):

**Metodologie
Intervento**

TIPOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTE DAL PROGETTO La scuola, insieme alla famiglia, è la principale agenzia di formazione e di socializzazione dell'individuo, uno dei perni su cui far leva per promuovere il benessere integrale (fisico, psicologico, relazionale) dei bambini. Affinché la scuola possa svolgere al meglio il suo compito è necessario che si predispongano interventi mirati al sostegno di quelle famiglie che per varie ragioni (di natura sociale, economica, culturale) vivono una situazione di disagio e, di conseguenza, mancano della "forza" necessaria a sostenere i propri figli in un regolare percorso formativo. Fondamentale è, dunque, creare un ponte sinergico (scuola-famiglia) che conduca al conseguimento di questo obiettivo primario: il ben-essere del bambino. A tal fine, questa scuola, in continuità con quanto realizzato nel precedente anno scolastico con il Progetto C di Diritti a scuola, intende predisporre uno "sportello d'ascolto" per le famiglie, in special modo per quelle degli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate, nell'intento di: - fornire un servizio educativo più efficace; - prevenire i disagi e i disadattamenti, scolastici e non, intervenendo tempestivamente su questi; - promuovere il benessere di tutti gli alunni.

DESTINATARI

Lo sportello intende fornire alle famiglie degli allievi attività di: - sostegno di consulenza psicologica per informare e collaborare con gli stessi nel supportare il processo di integrazione degli alunni coinvolti nei percorsi di recupero e apprendimento previsti dai progetti (A e B). - supporto, per i genitori in difficoltà socio-lavorative o con problemi di inserimento, attraverso un'attività informativa di indirizzo verso i servizi di istruzione e formazione del lavoro presenti nel territorio. Tale sportello, dunque, garantirà il coinvolgimento diretto della prima agenzia educativa, la famiglia, nel percorso formativo degli alunni e la costituzione di un sistema stabile di relazioni e di scambi di informazione tra la scuola e la famiglia stessa. Sarà assicurato per tutta la durata del progetto un orario di accesso di 4 ore, distribuite in due giorni alla settimana. Inoltre, la scuola intende offrire un percorso di carattere formativo per i genitori: gli ambiti di intervento e applicazioni saranno di carattere informativo e di sostegno per facilitare la collaborazione e la comunicazione sia all'interno della scuola che fra scuola e famiglia, creando uno spazio di incontro tra le diverse componenti.

FIGURE PROFESSIONALI

Per la realizzazione del progetto sono previste due tipologie di figure professionali: - uno psicologo iscritto all'albo degli psicologi - un

	<p>orientatore e/o mediatore interculturale, esperto di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e di sostegno nella costruzione di percorsi formativi interculturali e/o professionali, mettendo in relazione capacità, inclinazioni e desideri del singolo con il sistema formativo e l'andamento del mercato del lavoro.</p> <p>TEMPI E COSTI</p> <p>Gli interventi degli esperti avranno la durata di 120 ore complessive da espletare entro giugno 2013.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologo: 60 ore (€ 62,50x60h= €3750) - Mediatore interculturale: 60 ore (€ 62,50x60h= €3750) <p>Le azioni delle due figure professionali si articoleranno in n.4 ore settimanali di attività da effettuarsi due volte alla settimana, in orario antimeridiano, per l'intero periodo di durata dei progetti di tipo A o B.</p>
<p>Azioni Accompagnamento</p>	<p>Il progetto "ASCOLTO, MEDIAZIONE E FORMAZIONE PER ORIENTARE...NEL FUTURO" sarà oggetto di un piano per la pubblicità al fine di portare a conoscenza del territorio, e non solo di quanti vi sono direttamente coinvolti, cosa viene programmato e realizzato con l'intervento dei finanziamenti pubblici relativi all'Asse III Inclusionione Sociale del P.O. Puglia FSE 2007-2013. Si prevede di coinvolgere le famiglie tramite attività di sensibilizzazione di vario genere: - gruppi di incontro tesi alla presa di coscienza da parte delle famiglie delle difficoltà di apprendimento dei propri figli - gruppi di incontro tesi a dare informazioni sulla tipologia e sulla modalità del progetto - pubblicità a stampa su giornali locali e on-line (nel sito della scuola: www.garibaldialtamura.it) - questionari di gradimento ai genitori per conoscere il grado di apprezzamento del servizio offerto. - distribuzione di locandine; - produzione di targa pubblicitaria.</p>
<p>Risultati Attesi</p>	<p>Il progetto che viene delineato non solo come lotta alla dispersione, ma azione sistemica volta a garantire a tutti la piena realizzazione delle proprie potenzialità in una logica di successo formativo, definisce i seguenti apprendimenti ed effetti attesi per gli alunni e genitori beneficiari in termini di inclusione sociale: - contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica attraverso l'integrazione - favorire ed accrescere il benessere a scuola in tutte le sue forme - aumentare gli interventi in ambito scolastico per gli alunni con difficoltà di apprendimento - potenziare e favorire sistemi di servizi a rete - favorire la gestione integrata del patrimonio ambientale - prevenire il disagio e promuovere il benessere psico-socio-relazionale dei destinatari del progetto.</p>
<p>Eventuale Motivazione</p>	<p>Non pertinente</p>